

PROTOCOLLO D'INTESA “DALLA SCUOLA AL LAVORO”

TRA

l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (AUSL), con sede in Bologna, Via Castiglione n.29, rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica – Paolo Pandolfi domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento di Sanità Pubblica di San Lazzaro di Savena (BO), via Seminario n.1;

la **Città metropolitana di Bologna**, con sede in Bologna, via Zamboni n.13, rappresentata da Daniele Ruscigno, consigliere delegato a Scuola, Istruzione, Formazione, Edilizia scolastica, ivi domiciliato per la carica;

l'INAIL Direzione territoriale di Bologna, con sede in Bologna, via Gramsci 4, rappresentato dalla Leg. Rappr. Direttrice Giovanna Pignataro, ivi domiciliata per la carica;

l'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili (IIPLE), con sede in Bologna, via del Gomito n.7, rappresentato dal Presidente, Mauro Vignoli, ivi domiciliato per la carica;

l'Istituto di Istruzione Superiore Archimede, con sede in San Giovanni in Persiceto (Bo), via Cento n.38/A, rappresentato dal Dirigente scolastico, Mauro Borsarini, ivi domiciliato per la carica;

l'Istituto Tecnico commerciale e per geometri Crescenzi - Pacinotti, con sede in Bologna, via Saragozza n.9, rappresentato dal Dirigente scolastico, Giuseppe Lucio Galluzzo, ivi domiciliato per la carica;

l'Istituto di Istruzione Superiore L. Fantini, con sede in Vergato (Bo), via Bologna n.240, rappresentato dal Dirigente scolastico, Paolo Bernardi, ivi domiciliato per la carica;

l'Istituto di Istruzione Superiore J. M. Keynes, con sede in Castel Maggiore (Bo), via Bondanello n.30, rappresentato dalla Dirigente scolastica, Paola Calenda, ivi domiciliata per la carica;

l'Istituto di Istruzione Superiore A. Serpieri, con sede in Bologna, via Peglion n.25, rappresentato dalla Dirigente scolastica, Teresa D'Aguanno, ivi domiciliata per la carica;

il **Liceo Artistico “F. Arcangeli”**, con sede in Bologna, via Marchetti n.22, rappresentato dalla Dirigente scolastica, Maria Cristina Casali, ivi domiciliata per la carica;

finalizzato a sviluppare iniziative di collaborazione per la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro all'interno degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) dei Centri di Formazione professionale, nell'ambito del progetto “Dalla scuola al lavoro”.

PREMESSO CHE

Il mondo del lavoro, in particolare nel comparto edile e in quello dell'agricoltura e dell'agroindustria, è caratterizzato da un alto indice infortunistico e dalla crescente emersione delle malattie professionali, con conseguenze devastanti per i lavoratori e le loro famiglie e con gravi ricadute per l'intera collettività, in termini sia di costi per il Sistema Sanitario, sia di ostacoli al sistema produttivo nazionale;

le normative nazionali e regionali riguardanti il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro e della salute dei lavoratori sostengono lo svolgimento di attività di informazione e formazione, in

favore di soggetti interessati, singoli o associati, pubblici o privati, allo scopo di ridurre gli infortuni e le malattie professionali;

l'impegno del Dipartimento di Sanità Pubblica e dell'INAIL si rivolge alla prevenzione dei rischi sul lavoro e si esplica anche con interventi diretti alla promozione delle pratiche di prevenzione e con interventi di educazione alla salute;

la Città metropolitana di Bologna esercita la funzione generale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e quelle specifiche di programmazione dell'offerta formativa inerente all'istruzione, di programmazione dell'edilizia scolastica, sulla base degli indirizzi della Regione, di favorire la diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso campagne informative ed azioni di sensibilizzazione e interventi educativi nei confronti dei giovani e ha dunque interesse a sviluppare azioni di prevenzione dei comportamenti a rischio e di formazione per i giovani studenti e per le scuole, mettendo in campo strumenti innovativi di conoscenza delle norme relative alla sicurezza sul lavoro e dei comportamenti virtuosi da adottare

l'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili svolge le proprie attività di formazione con un'attenzione continua al tema della salute e sicurezza sul lavoro nel comparto Edile, anche mediante iniziative specificatamente dedicate;

gli Istituti tecnici ad indirizzo costruzioni, ambiente e territorio e i Licei artistici ad indirizzo Architettura e ambiente formano giovani che, attraverso la loro azione professionale nei ruoli chiave della gestione del cantiere e/o della progettazione del costruito e/o del restauro, diventeranno i soggetti determinanti per l'affermazione della cultura della sicurezza e la riduzione dei rischi, degli infortuni e delle malattie professionali nel comparto edile;

figure professionali esterne al comparto edile, come i diplomati degli Istituti tecnici ad indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria, potranno comunque esercitare responsabilità di Committente o Responsabile dei lavori di cantieri in ambito rurale e per la gestione del patrimonio immobiliare dell'azienda agricola, e avranno inoltre necessità di acquisire competenze in tema di sicurezza dei prodotti agricoli della filiera agroalimentare e delle lavorazioni agricole;

CONSIDERATO CHE

non vi è separazione tra la qualità dell'azione professionale e la capacità di affrontare la gestione dei rischi e che è fondamentale che la preparazione dei tecnici e dei professionisti impegnati nel mondo del lavoro si svolga con l'integrazione tra la formazione alla sicurezza e lo sviluppo delle competenze professionali;

la normativa (D. Lgs 81/08 art. 11 commi 1 e 4) attribuisce agli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado la facoltà di introdurre percorsi formativi volti a favorire la conoscenza delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro;

la L.107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" all'art. 1 comma 38 stabilisce che "Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81";

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (AUSL), la Provincia di Bologna (ora Città metropolitana di Bologna), l'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili (IIPLE), gli Istituti Istruzione superiore Archimede, Crescenzi Pacinotti, Fantini, Keynes e Serpieri hanno stipulato, per gli aa.ss. 2014/15, 2015/16 e 2016/17, un Protocollo finalizzato a sviluppare iniziative

di collaborazione per la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro all'interno degli Istituti Scolastici, nell'ambito del progetto "Dalla scuola al cantiere";

le parti esprimono grande soddisfazione per la qualità e l'efficacia delle iniziative sviluppate nell'ambito del Protocollo di cui al punto precedente, e desiderano riproporle, ampliate a nuovi interlocutori e parzialmente riadattate dal punto di vista tematico, anche per le prossime annualità;

CONVENGONO

di sottoscrivere il presente Protocollo d'intesa per un percorso formativo per i comparti dell'edilizia e dell'agricoltura.

Tale percorso formativo avrà come obiettivi quelli di:

per i comparti dell'edilizia e dell'agricoltura:

- dotare gli studenti di strumenti conoscitivi sulla valutazione e gestione dei rischi;
- sviluppare abilità per la gestione dei rischi e l'organizzazione del lavoro nell'ottica della prevenzione;
- accrescere la percezione dei rischi e migliorare le dinamiche comunicative e relazionali all'interno dell'ambito professionale;
- fornire agli studenti una attestazione del percorso formativo, come formazione in settori ad "alto rischio", tra cui l'edilizia e l'agricoltura, prevista dalla normativa vigente;

inoltre per il comparto dell'agricoltura (inserire temi su sicurezza alimentare, ecc.):

- dotare gli studenti di strumenti conoscitivi sulla valutazione e gestione dei rischi per la salubrità degli alimenti nei processi di produzione, trasformazione e distribuzione dei prodotti agricoli e delle derrate alimentari

ARTICOLAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

art. 1 - Oggetto

Verrà attivato, negli Istituti scolastici e nei Centri di formazione professionale coinvolti nel presente Protocollo, il percorso formativo denominato "Dalla scuola al lavoro".

Il percorso avrà una durata minima di un anno e massima di quattro anni per ogni gruppo classe e sarà attivato nelle classi III, IV e V degli Istituti scolastici e nelle classi II e III dei corsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) dei Centri di formazione.

Il numero e la tipologia delle classi coinvolte per ogni Istituto/Centro, nonché la durata e i programmi formativi dei percorsi (che potranno differenziarsi per ogni Istituto/Centro) verranno stabiliti di anno in anno tramite il "Piano attuativo annuale" (cfr. art.5).

art. 2 – Monitoraggio e valutazione dei risultati

E' prevista una azione di monitoraggio e valutazione dei risultati dei percorsi oggetto del presente Protocollo, da attuarsi con modalità concordate tra le parti.

Si prevede altresì di sottoporre a monitoraggio e valutazione i percorsi attivati, al fine di ottenere informazioni utili alla riprogettazione continua.

art. 3 - Impegni delle parti

La collaborazione tra i Soggetti firmatari del presente protocollo di intesa si svolgerà attraverso le azioni di seguito indicate.

L'Azienda USL di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica, attraverso l'Ambito Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro:

- mette a disposizione un referente per il coordinamento scientifico del progetto;
- garantisce la presenza del personale dell'Azienda USL dedicato alla formazione in aula, coordinandosi direttamente col referente dell'Istituto Serpieri e, per gli altri Istituti, con IIPLE;
- svolge l'attività di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento della formazione svolta in aula, anche tramite collaborazioni esterne, sugli esiti dei programmi formativi;
- fornisce i professionisti incaricati delle esercitazioni e dimostrazioni previste in quarta classe dal programma formativo a indirizzo edile e del restauro, in presenza di adeguate disponibilità economiche;
- mette a disposizione degli Istituti i materiali didattici utilizzati negli incontri con gli studenti in formato elettronico;

Gli Istituti Scolastici :

- mettono a disposizione le aule attrezzate per lo svolgimento degli incontri e delle esercitazioni presso le proprie sedi;
- si fanno carico dell'accompagnamento degli studenti presso l'IIPLE e durante le attività esterne previste dal programma;
- nominano un referente di Istituto per i rapporti con IIPLE e con il personale dell'AUSL di Bologna;
- assicurano la presenza di un docente durante lo svolgimento delle iniziative interne ed esterne agli Istituti;
- entro il 1 Dicembre di ogni anno presentano a IIPLE e all'AUSL di Bologna il calendario dei giorni disponibili per l'effettuazione degli incontri con le classi;
- si impegnano ad inserire il programma formativo previsto all'interno dei propri programmi didattici e a realizzare quanto previsto in esso;
- forniscono agli studenti che partecipano al progetto, la formazione minima obbligatoria alla sicurezza sul lavoro prevista dall'Accordo Stato-Regioni in data 21/12/2011, rispettivamente per il comparto Agricoltura (12 ore) e per il comparto Costruzioni (16 ore);

L'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili (IIPLE):

- effettua l'elaborazione dei calendari formativi e ne attua il coordinamento organizzativo tra i docenti INAIL, il referente scientifico ed il personale dell'Azienda USL addetto alla formazione in aula e gli Istituti scolastici ad indirizzo edile, escluso l'Istituto di istruzione superiore A. Serpieri;
- mette a disposizione le proprie strutture, necessarie agli incontri ed alle esercitazioni e dimostrazioni previste presso la propria sede;
- attua altresì il programma formativo all'interno dei propri percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- rilascia le attestazioni previste dal programma formativo, secondo la normativa vigente;

L'Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro di Bologna (INAIL di Bologna)

- nomina un referente per i rapporti con IIPLE e con il personale addetto alla formazione dell'AUSL di Bologna;
- mette a disposizione proprio personale per le docenze attribuite dai programmi formativi coordinandosi, nel caso dell'Istituto di Istruzione Superiore A. Serpieri, col referente di Istituto e, per gli altri Istituti Scolastici, con IIPLE;
- collabora al coordinamento, alla promozione e alla progettazione dell'attività nel suo complesso;
- sostiene il progetto nella sua applicazione all'interno del territorio metropolitano.

La **Città metropolitana di Bologna** si impegna:

- a sostenere il progetto nella sua applicazione negli Istituti e nei Centri di formazione del territorio metropolitano;
- collabora al coordinamento con IIPLE e INAIL e alla promozione e progettazione dell'attività nel suo complesso;
- contribuisce alla diffusione delle informazioni in merito alle attività oggetto del presente Protocollo, in raccordo con gli altri soggetti firmatari, al fine di garantire un'adeguata informazione pubblica delle attività legate al progetto e la divulgazione dei risultati che si otterranno nella sua applicazione;
- integra quanto attivato nell'ambito del Protocollo nel quadro delle azioni di valorizzazione della cultura tecnica sviluppate a livello metropolitano.

art. 4 – Calendari delle iniziative

I calendari degli interventi formativi per gli Istituti scolastici ad indirizzo edile vengono programmati da IIPLE, sulla base delle disponibilità comunicate dagli Istituti coinvolti, in coordinamento con il Dipartimento di Sanità Pubblica dell' AUSL di Bologna.

I calendari degli interventi formativi per l'Istituto di Istruzione Superiore A. Serpieri vengono programmati, sulla base delle disponibilità comunicate dall'Istituto, dal referente del Dipartimento di Sanità Pubblica dell' AUSL di Bologna.

art. 5 – Piano attuativo annuale

Nel Piano attuativo annuale verrà definito :

- il programma formativo;
- le classi coinvolte ;
- gli impegni economici messi a disposizione da ognuno dei firmatari per le azioni annualmente previste ;

art. 6 – Durata del protocollo

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e avrà durata sino al 31 dicembre 2020. La sua attuazione sarà subordinata alla presentazione, di norma entro il 31 maggio di ogni anno, del Piano attuativo annuale per l'anno scolastico successivo.

Il presente Protocollo potrà essere modificato, o integrato, qualora ritenuto necessario, su iniziativa e con l'accordo dei firmatari.

Potrà altresì essere esteso ad ulteriori Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, Centri di formazione professionale e altri soggetti pubblici e privati.

art. 7 – Registrazione e spese

Il presente Protocollo è stato redatto in un unico esemplare informatico ed è sottoscritto con apposizione di firma digitale delle parti.

Il presente Protocollo è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642 – Allegato A – Traiffa parte 1 – articolo 2.

L'imposta di bollo è a carico della Azienda USL di Bologna e l'adempimento è assolto in modo virtuale in base a quanto stabilito dal DM 17/06/2014.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Bologna, li

Azienda USL di Bologna
Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica
Paolo Pandolfi

Città metropolitana di Bologna
Consigliere Scuola, Istruzione, Formazione, Edilizia scolastica
Daniele Ruscigno

INAIL Territoriale di Bologna
Legale Rappresentante Direttrice
Giovanna Pignataro

Istituto Istruzione Professionale Lavoratori Edili
Presidente
Mauro Vignoli

Istituto di Istruzione Superiore Archimede
Dirigente Scolastico
Mauro Borsarini

Istituto Tecnico commerciale e per geometri Crescenzi Pacinotti
Dirigente Scolastico
Giuseppe Lucio Galluzzo

Istituto di Istruzione Superiore L. Fantini
Dirigente Scolastico
Paolo Bernardi

Istituto di Istruzione Superiore J.M. Keynes
Dirigente Scolastica
Paola Calenda

Istituto di Istruzione Superiore A. Serpieri
Dirigente Scolastica
Teresa D'Aguanno

Liceo Artistico F. Arcangeli
Dirigente Scolastica
Maria Cristina Casali
